



ARCHITETTURA
natura

MAZZOTTA

Jean-Yves Barrier

(con la collaborazione di Pierre Bideau)

Maison Domotique a Chambray-les-Tours

La ricerca di nuovi modelli d'abitazione ha portato a un progetto in cui l'applicazione di nuove tecnologie alla sfera domestica (informatica e automatismo) si integra con l'utilizzo di materiali tradizionali quali il vetro e il legno. Volumi semplici sono ripartiti intorno a un cubo di vetro protetto da una copertura lievemente curvata che aggetta su un lato, riparando la vetrata dalle radiazioni solari in estate. All'interno gli spazi di servizio, posizionati sul lato nord, costituiscono una zona filtro che protegge gli ambienti principali rivolti a sud, dove un muro di vetro assicura illuminazione e soleggiamento.

Un gioco di terrazze, coperte e protette da una facciata di vetro con elementi mobili, permette la comunicazione visiva tra interno ed esterno.

L'ossatura portante è di legno, al quale è applicato un isolante termico; il vetro usato, ad alta trasmissione termica, capta la radiazione solare e ritiene il calore all'interno.

Un computer centrale gestisce una serie di servizi quali il riscaldamento a pavimento, i sistemi di illuminazione, gli allarmi e tutte le altre funzioni elettriche all'interno della casa,



con la possibilità di memorizzare l'intensità del calore e la giusta dose di illuminazione in funzione delle ore del giorno e della notte nelle differenti stagioni.

